LA QUARTA DEL CAMPIONATO NAZIONALE

A ranghi completissimi il motociclismo italiano si misurerà nella undecima COPPA del MARE

Mai gara ha visto una così totale presenza dell'industria - Situazione invertita da due anni a questa parte - Pronostico impossibile - Bianchi o Guzzi? (ma come dimenticarsi delle Benelli, Rondine, Gilera e Miller?) - In tutte le classi c'è un motivo centrale, autentico e interessantissimo

(Moto Club Livorno, domani, km. 260)

Può essere una constatazione brutta per noi, ma bisogna riconoscere che la *Coppa del Mare*, anche quest'anno pochissimo aiutata dai giornali, si risolve in un successo strepitoso. Nonostante tutte le differenti *misure*, la corsa livornese fino ad oggi (non bisogna lo teare il futuro) lascia lontane, come interesse, tutte le altre prove fin qui disputate. Il solo Gran Premio di Tripoli può reggere il confronto con la *XI Coppa del Mare*.

Domani sulle aspre ma asfaltate strade del Montenero, in quel paradiso di verde e di azzurro, ci saranno di fronte queste industrie: *Bianchi, Guzzi, Benelli, Rondine, Gilera, Miller* (nonchè qualche marca straniera, nella classe 500, debutterà nella 350 una macchina italiana — *la C. M.*; nella 250 *Guzzi, Benelli* e *C. F.* si troveranno di fronte. Il massimo incremento: il massimo mai raggiunto fino ad oggi in nessuna corsa.

Tanto di guadagnato per tutti, all'infuori che per quei colleghi che per una Coppa col Mare come questa, hanno dedicato lo spazio a righe, come se si trattasse di avvisi economici....

Vedremo domani se il pubblico capirà di essere a portata di mano un avvenimento straordinario, e assisterà in gran numero alla corsa. L'unica mancheuolezza del Circuito di Livorno è il pubblico: che mai, o almeno da molti anni, è stato in proporzione all'avvenimento. Poter portare al Montenero il pubblico del Lario si avrebbe la più grande corsa italiana.

Battaglia industriale

Le corse si fanno sempre più *confronti industriali* e la sola 350 rimane la classe per i diseredati. Nessuna meraviglia se le grandi corse motociclistiche possono dirsi riuscitissime quando riescono a radunare una trentina, poco più, poco meno, di partecipanti. E' scomparso il loro e anche i campionari si sono assottigliati: ormai non ci sono che *tenori* di tutte le gradazioni e di tutte le *specialità*...

Nella 500 su 12 iscritti i *tenori* sono almeno otto; la stessa proporzione si riscontra nella 350, mentre nei *due e mezzo* sono tutti al cento per cento, nomi grossi grossissimi... Le corse ci guadagnano così in interesse, ed è un gran sintomo di comprensione constatare che il pubblico misura la riuscita delle corse dalla presenza delle marche.

Abbiamo già detto che alla XI Coppa del Mare parteciperanno al gran completo le industrie italiane. A questo punto non sarà male ricordare che fino a due anni fa, i nostri corridori si disputavano le vittorie montando prodotti stranieri. Oggi le macchine inglesi che vincevano fino al 1933 sono ridicolizzate da una superiorità italiana dimostratasi anche al «Tourist Trophy».

Il motivo centrale: Bianchi-Guzzi

Bianchi o Guzzi? Sono queste le due sole marche che possono vincere a Livorno? La velocissima Rondine cosa può rendere impiegata in un *misto*? Qual'è il preciso ruolo della Benelli? La Gilera può ripetere la superba prova del Lario? Si potrebbe continuare in un che per segnare i motivi che interessano in questo momento il motociclismo italiano.

I risultati ottenuti, regolarmente, al Lario saranno confermati al Montenero? La enorme potenza della Guzzi biciindrica si risolverà anche questa volta in un danno?

Le opinioni possono essere opposte e per rispondere con precisione bisognerebbe sapere l'esatta messa a punto fatta dalle due industrie. Ci limiteremo quindi ad indicare la Bianchi, vincitrice dello scorso anno a Livorno e soprattutto vincitrice al Lario con una significativa media, come la macchina che per una somma di virtù è perfettamente a suo agio nei circuiti non veloci. Molto meno pesante della biciindrica, più corta, consente di guidarsi ed ottenere risultati brillantissimi, e la minore velocità (veramente non abbiamo mai visto la Bianchi in un circuito veloce e quindi l'affermazione non poggia su basi solide) non si traduce in inferiorità.

Di fronte alla Bianchi c'è la Guzzi, e cioè una macchina capolavoro. La Guzzi non parte mai battuta. Avete visto come è successo a Monza, *la vittoria di Tripoli*. Livorno, *la rivincita del Lario* può benissimo risolversi in un trionfo guzzista. Una industria che ha vinto clamorosamente il T.T. ha una attrezzatura perfetta e le modifiche piccole non decisive, possono essere ottenute senza troppa fatica. Se la Guzzi ha trovato il giusto equilibrio tra resistenza e impiego in un circuito come la Coppa del Mare, la vittoria non può che essere facilmente sua.

Il compito degli altri

Il terzo incomodo questa volta... sono diversi. Per quanto la *Rondine* non partecipi ufficialmente e non sia in campo con una squadra, la sua presenza deve preoccupare tanto la Bianchi quanto la Guzzi. Anche la quattro cilindri romana è, almeno sulla carta, handicappata dalla troppa potenza e dal troppo peso: ma è la prima volta che la *Rondine*, vincitrice a Tripoli e *giro veloce* a Monza, si presenta in una corsa mista. Non è possibile quindi avere idee precise. Crediamo che Amilcare Rossetti abbia l'ordine di *arrivare ad ogni costo* e non quello di dare tutto per tentare la vittoria. Alla Rondine può fare molto comodo anche un solo punto per il campionato di marca. In ogni modo quest'esperimento è non solo utilissimo per i costruttori, ma ultrainteressante per i tecnici e per gli sportivi. Intanto da Livorno ci dicono che Rossetti con la Rondine ha girato molto forte. Non sarebbe la prima volta che un programma minimo, una volta in gara, si trasforma in programma massimo.

Anche dalla Benelli 500 possono venire le sorprese: se la monociindrica pesarese sarà completamente a posto, una grande corsa o una grande vittoria non potranno sbalordire nessuno. E' certo che la macchina ha velocità, peso, maneggevolezza assolutamente di classe superiore. Alla macchina pesarese manca soltanto l'esperienza: ma il Lario ha certo qualche cosa insegnato ai Benelli e quindi la musica a Livorno sarà diversissima. E trattandosi di una macchina... rossiniana, il crescendo è d'obbligo...

Interessante l'esperimento Gilera: dopo i risultati del Lario sarebbe stato un errore lasciare le prove di velocità. Sarà soprattutto nella distanza che il *pericolo Gilera* potrà assumere una statura notevole, e se i risultati del Lario si dovessero ripetere, bisognerà scrivere un capitolo a parte sulle virtù della macchina fabbricata ad Arcore.

Gli otto "cannoni,, della 500

Il quadro si completa segnalando la presenza della Miller, veloce e sicura: sfortunatissima al Lario (Pagani è scomparso dopo pochi chilometri dalla partenza) i Fratelli Balsamo possono guardare alla Coppa del Mare come ad una provvida occasione per dimostrare che la Casa milanese è sempre una unità notevole in campo velocistico e sportivo.

Un pronostico? Molto meglio l'esposizione di quelle che sono le forze in campo e i diversi ruoli. Vediamo invece quali sono gli uomini che si disputeranno la vittoria assoluta.

Prendendo l'ordine d'iscrizione ci incontriamo in questi nomi: Carlo Fumagalli, Dorino Serafini, Aldo Aldrighetti, Terzo Bandini, Omobono Tenni, Nello Pagani, Amilcare Rossetti. C'è poi da aggiungere il guidatore della Benelli che potrebbe essere Mario Colombo come Alfredo Panella.

Escludiamo quindi Gariglio, Concavo, Nello Benelli e Guido Cerato, inferiori o come bravura o handicappati dal mezzo meccanico. La rosa dei favoriti, seguendo i ragionamenti che abbiamo fatto parlando delel macchine si può restringere ai cinque uomini delle squadre Bianchi e Guzzi.

E giunti a questo punto bisogna fare alt. Sono cinque cannoni su cinque macchine perfette. Una preferenza sarebbe o un giuoco al lotto o un non senso. Si può notare che Fumagalli e Serafini debbono confermare la grande corsa lariana e stabilire anche una graduatoria... interna, e che Bandini in testa al campionato può essere ritenuto il migliore ancora del formidabile terzetto (ci dicono e noi speriamo che l'informazione sia completamente infondata, che Tenni non sia ancora completamente stabilito dalla caduta del T.T.) Ma non vuole certo dire che escludiamo a Tenni ed a Giordano Aldrighetti la possibilità di vittoria.

Non ripeteremo la funzione che avranno Amilcare Rossetti, Nello Pagani, Nello Benelli e il guidatore della 500 pesarese: lo abbiamo già detto, crediamo, chiaramente.

Il debutto della C. M. 350

Il debutto della C.M. 350 ta scomparire persino il duello Nocchi-Secchi, gonfio a gonfio da Tripoli, per la conquista della maglia tricolore della classe.

La 350 bolognese si presenta a Livorno con una notevole esperienza: in quattro corse la macchina ha recitato la sua parte con risultati sempre migliori. Livorno non è una gara *sperimentale* la Benelli deve sempre fare paura: Monza insegna e Livorno potrebbe insegnarlo con argomenti anche più decisivi.

Anche qui niente pronostici, quindi.

Fra gli uomini nella squadra Guzzi questa volta non preferiamo Pagani: a Livorno Riccardo Brusi dovrebbe essere almeno sullo stesso piano del socio del M.C. Milano, e anche Mario Ghersi non è chiuso e non può essere chiuso.

Soprani è ancora troppo giovane per poter pretendere di avere le preferenze, mentre in casa Benelli (anche qui manca il nome della squadra) Aldrighetti e Guglielmo Sandri, l'ultimo, hanno il nome della terza guida) Giovanni Bientinesi, livornese e sempre brillantissimo sul Montenero, può essere messo sullo stesso piano di Alberti

FIDIA MENGARONI

IL LIBRO D'ORO

I vincitori assoluti

Anno	Km.	Nome e Cognome	Macchina		Tempo	Media
1924	135	Annibale Galli	Dot	350	2.03'15"4/5	65,712
1925	270	Pietro Ghersi	A. I. S.	350	3.59'57"3/5	67,511
1926	75	Anselmo Gabba	Garelli	350	1.08'27"2/5	75,735
1927	270	Mario Barsanti	Chaterlea	350	3.54'21"	68,836
1929	225	Amilcare Moretti	Bianchi	350	2.52'38"4/5	78,164
1930	225	Achille Varzi	Sunbeam	500	2.43'39"3/5	82,438
1931	200	Terzo Bandini	Rudge	500	2.35'06"	77,369
1932	200	Piero Taruffi	Norton	500	2.34'14"2/5	77,804
1933	200	Piero Taruffi	Norton	500	2.29'05"	80,490
1934	200	Federico Susini	Bianchi	500	2.37'55"2/5	75,986

I vincitori di categoria

Anno	Km.	Nome e Cognome	Macchina		Tempo	Media
		Classe 1000 cmc.				
1924	135	Amedeo Ruggeri	Indian		2.09'27"	62,572
		Classe 500 cmc.				
1924	135	Ezio Di Laghi	Frera		2.10'36"2/5	61,150
1925	270	Mario Ghersi	Norton		4.01'20"1/5	67,126
1926		*Nessun classificato*				
1927	270	Luigi Quattrocchio	Sarolea		4.07'46"	62,084
1929	225	Nello Benelli	Ariel		3.05'01"	72,964
1930	225	Achille Varzi	Sunbeam		2.43'39"3/5	82,468
1931	200	Terzo Bandini	Rudge		2.35'06"	77,369
1932	200	Piero Taruffi	Norton		2.34'14"	77,804
1933	100	Piero Taruffi	Norton		2.29'05"	80,490
1934	200	Federico Susini	Bianchi		2.37'55"2/5	75,986
		Classe 350 cmc.				
1924	135	Annibale Galli	Dot		2.03'15"4/5	65,712
1925	270	Pietro Ghersi	A. I. S.		3.59'57"3/5	67,511
1926	75	Anselmo Gabba	Garelli		1.08'27"2/5	75,735
1927	270	Mario Barsanti	Chaterlea		3.54'21"	68,836
1929	225	Amilcare Moretti	Bianchi		2.52'38"4/5	78,164
1930	225	Tazio Nuvolari	Bianchi		2.43'08"2/5	80,290
1931	200	Mario Ghersi	Rudge		2.39'46"2/5	76,106
1932	200	Aimilcare Rossetti	Velocette		2.46'16"	71,570
1933	200	Federico Susini	Norton		2.37'02"	76,416
1934	200	Aldo Pigorini	Rudge		2.40'02"4/5	74,981
		Classe 250 cmc.				
1925	180	Alfredo Panella	Gallono		2.52'22"2/5	62,682
1926		*Nessun classificato*				
1927	180	Gualtiero Piana	Piana		2.38'54"	67,963
1929	135	Dorino Serafini	Guzzi		3.04'09"	73,207
1930	180	Felice Nazzaro	Guzzi		2.24'34"	74,706
1931	160	Alfredo Panella	Guzzi		2.16'55"3/5	70,110
1932	160	Giordano Aldrighetti	Rudge		2.10'31"2/5	73,550
1933	160	Riccardo Brusi	Guzzi		2.10'14"	73,713
1934	160	Celeste Cavacciuti	C. F.		2.09'41"3/5	74,020
		Classe 175 cmc.				
1927	180	Tonino Benelli	Benelli		2.37'53"	68,102
1929	135	Riccardo Brusi	Benelli		1.50'04"1/5	69,589
1930	135	Tonino Benelli	Benelli		1.47'47"4/5	75,141
1931	120	Tonino Benelli	Benelli		1.43'54"1/5	69,404
1932	120	Carlo Baschieri	Benelli		1.41'17"2/5	71,200
1933	120	Giovanni Bientinesi	M. M.		1.40'26"4/5	71,679
1934	120	Amilcare Rossetti	Benelli		1.36'02"3/5	74,321
		Classe 125 cmc.				
1929	135	Guglielmo Sandri	M. M.		2.05'02"	67,440

I PRIMATI

Anno	Km.	Nome e Cognome	Macchina	Tempo	Media
		Classe 500 cmc.			
1933	200	Piero Taruffi	Norton	2.29'05"	80,490
1933	20	Piero Taruffi	Norton	14'38"1/5	81,996
		Classe 350 cmc.			
1933	200	Federico Susini	Norton	2.37'02"	76,416
1933	20	Federico Susini	Norton	15'25"1/5	77,986
		Classe 250 cmc.			
1934	160	Celeste Cavacciuti	C. F.	2.09'41"3/5	74,020
1934	20	Celeste Cavacciuti	C. F.	15'36"	75,314
		Classe 175 cmc.			
1934	120	Amilcare Rossetti	Benelli	1.36'32"3/5	74,321
1934	20	Amilcare Rossetti	Benelli	15'41"1/5	76,498

Abbiamo considerato i tempi sul nuovo percorso, quello sul quale sarà disputata la XIII Coppa del Mare.

Le classifiche del Campionato italiano alla vigilia della XI Coppa del Montenero

CLASSE 550 CMC.

1. Terzo Bandini e Piero Taruffi, p. 10; 3. Omobono Tenni, p. 8; 4. Giordano Aldrighetti e Amilcare Rossetti, p. 7; 6. Guglielmo Sandri, p. 5; 7. Carlo Fumagalli, p. 4, 8. Nello Pagani, p. 3; 9. Ivo Montesi, p. 2.

CLASSE 350 CMC.

1. Biagio Nocchi, p. 14; 2. Silvestro Secchi, p. 13; 3. Vincenzo Corasa, p. 10; 4. Oscar Clemencich, p. 7; 5. Francesco Gambi, p. 6; 6. Aristide Boccolini, Francesco Lama e Primo Leonini, p. 5; 9. Silvio Giordano, p. 4.

CLASSE 250 CMC.

1. Aldo Pigorini, p. 24; 2. Riccardo Brusi, p. 12; 3. Raffaele Alberti, p. 3; 4. Pietro Beatrice, p. 2.

Il campionato di marca

CLASSE 500 CMC.

1. Rondine, p. 7; 2. Bianchi e Guzzi, p. 6; 4. Gilera, p. 4; 5. Benelli, p. 2.

CLASSE 350 CMC.

1. Norton, p. 16, 2. Rudge e Velocette, p. 9.

CLASSE 250 CMC.

1. Guzzi p. 18.

L'elenco completo degli iscritti

CLASSE 500 CMC.

1. Carlo Fumagalli (Bianchi)
2. Dorino Serafini (Bianchi)
3. Giordano Aldrighetti (Guzzi)
4. Terzo Bandini (Guzzi)
5. Omobono Tenni (Guzzi)
6. Guido Cerato (A.I.S.)
7. Nello Pagani (Miller)
8. Giovanni Gariglio (Norton)
9. Amilcare Rossetti (Rondine - Scuderia Maremmana)
10. X. X. (Benelli)
11. Arturo Concaro (Norton)
12. Nello Benelli (Gilera).

CLASSE 350 CMC.

1. Biagio Nocchi (Rudge)
2. Silvestro Secchi (Norton)
3. Luigi Mottura (Norton)
4. Francesco Lama (Velocette)
5. Ugo Chiesa (Velocette)
6. Guglielmo Sandri (C. M.)
7. Ivo Montesi (Norton - Scuderia Maremmana)
8. Vincenzo Cerasa (Norton - (Scud Maremmana)
9. Primo Leonini (Norton - Scuderia Maremmana)
10. Aristide Boccolini (Norton - Scuderia Maremmana)
11. Oscar Bertini (Rudge).
12. Francesco Gambi (Norton)

CLASSE 250 CMC.

1. Riccardo Brusi (Guzzi)
2. Mario Ghersi (Guzzi)
3. Aldo Pigorini (Guzzi)
4. Raffaele Alberti (Benelli)
5. Giovanni Bientinesi (Benelli)
6. X. X. (Benelli)
7. Gino Soprani (C.F.).

Le classifiche del Campionato italiano alla vigilia della XI Coppa del Montenero

CLASSE 550 CMC.

1. Terzo Bandini e Piero Taruffi, p. 10; 3. Omobono Tenni, p. 8; 4. Giordano Aldrighetti e Amilcare Rossetti, p. 7; 6. Guglielmo Sandri, p. 5; 7. Carlo Fumagalli, p. 4, 8. Nello Pagani, p. 3; 9. Ivo Montesi, p. 2.

CLASSE 350 CMC.

1. Biagio Nocchi, p. 14; 2. Silvestro Secchi, p. 13; 3. Vincenzo Corasa, p. 10; 4. Oscar Clemencich, p. 7; 5. Francesco Gambi, p. 6; 6. Aristide Boccolini, Francesco Lama e Primo Leonini, p. 5; 9. Silvio Giordano, p. 4.

CLASSE 250 CMC.

1. Aldo Pigorini, p. 24; 2. Riccardo Brusi, p. 12; 3. Raffaele Alberti, p. 3; 4. Pietro Beatrice, p. 2.

Il campionato di marca

CLASSE 500 CMC.

1. Rondine, p. 7; 2. Bianchi e Guzzi, p. 6; 4. Gilera, p. 4; 5. Benelli, p. 2.

CLASSE 350 CMC.

1. Norton, p. 16, 2. Rudge e Velocette, p. 9.

CLASSE 250 CMC.

1. Guzzi p. 18.

AVIAZIONE

Il "Raduno del Littorio,,

Presso la sede del Reale Aero Club in Roma servono i preparativi per organizzare il «Raduno del Littorio» competitiva aerea internazionale che si svolgerà dal 24 al 30 agosto prossimo.

Come già fu detto questa importante manifestazione consisterà in un avvicinamento all'aeroporto del Littorio ed in una gara di velocità e regolarità sul percorso Roma, Napoli, Bari, Pescara, Rimini, Ferrara, Milano, Venezia, Bologna, Pisa, Roma da compiersi nei giorni 27, 28, 29, 30 agosto.

Da segnalazioni che giornalmente pervengono, il Reale Aero Club d'Italia è già in grado di prevedere che sarà assai notevole la partecipazione di piloti stranieri che andranno ad aumentare la numerosa schiera di quelli italiani. E ciò si spiega quando si consideri con quale larghezza e signorilità il «Raduno del Littorio» viene organizzato. Non solo la gara è dotata di premi che contano per 140 mila lire e di numerose e ricche coppe tra le quali è da notarsi la ricchissima Coppa del Duce, ma i concorrenti stessi godranno di un trattamento veramente eccezionale durante tutto il periodo del «Raduno».

Infatti, mentre gli apparecchi saranno esenti da qualsiasi tassa di atterraggio, ricovero e partenza, tutti i partecipanti godranno dell'alloggio gratuito in alberghi di lusso, e prenderanno parte a gite, a banchetti, e a ricevimenti, offerti dalle Autorità delle città ove si effettueranno le tappe stabilite.

Dal canto loro i dirigenti dei diversi Aero Clubs compresi nell'itinerario del «Raduno del Littorio» stanno alacremente coadiuvando il R. Aero Club d'Italia nel compilare ogni dettaglio organizzativo di questa manifestazione dal suol ideatori considerata come una delle più importanti tra quelle effettuate finora in Italia.

L'esito del Concorso fotografico delle attività e realizzazioni fasciste

Un premio speciale al nostro fotografo

Si è recentemente proceduto all'assegnazione dei premi del Concorso Nazionale Fotografico delle attività e realizzazioni del Regime.

Dopo l'esame da parte delle due apposite giurie, di cui al regolamento del concorso, del vasto materiale fotografico — circa 3.200 esemplari — presentato da 62 concorrenti, dei quali 31 professionisti e 31 dilettanti, si è proceduto all'assegnazione dei premi nel modo seguente:

a) *Professionisti*: Stefani Bruno di Milano (primo premio assoluto di L. 3000); Villani A. di Bologna e Vitullo di Roma ex-aequo (2. premio di L. 1000).

I dieci premi da L. 1000 ai seguenti fotografi: Egone Spitzer di Milano, De Antonis Pasquale di Pescara, Bruni Armando di Roma, Petrotti Mario di Trento, Bandieri V. di Modena, Zoli E. di Forlì, Giacomelli Piero di Venezia, Ferrini Nino di Vicenza, Pedrotti Enrico di Trento, Giambruni di Livorno.

Si assegna un premio particolare di L. 1000 al fotografo Del Papa Romolo di Roma, per la preziosa collezione di fotografie storiche del Fascismo che egli ha fornito. Le rimanenze istantanee della prime adunate, e di Mussolini in persona nelle prime attività propagandistiche, costituiscono veri cimeli fascisti.

b) *Dilettanti*: Bricarelli Stefano di Torino (1. premio di L. 2000); Jarak Dino di Venezia (secondo premio di L. 1500); Contini Ermanno di Roma (terzo premio di L. 1000).

I dieci premi da L. 1000: Masoero dell'Aia d'Italia di Roma; Bertoglio Italo, di Torino; Ferrero Federico di Torino; Capra Angelo, di Roma; Odoardi Arrigo, di Modena; Bologna Achille, di Torino; Bravo Dante, di Brescia; Del Buono Ettore, di Genova; Stagnoli Stefano, di Vestone; Zappi Recordati, di Roma.

RUGBY

Una squadra sud-africana in Italia?

E' assai probabile che per la fine del corrente anno la squadra di Rugby del «South African College High School» effettuerà un viaggio in Italia e incontrarvi alcune delle squadre italiane che appunto in tale epoca dovrebbero essere libere dagli impegni del Campionato.

Il patrocinio di tale iniziativa sarebbe assunto dal Console Generale e Ministro Plenipotenziario d'Italia a Capetown E la realizzazione di questi incontri sarebbe accolta con particolare soddisfazione dai giocatori e dagli appassionati di rugby, in quanto costituirebbe dal lato della propaganda e del miglioramento tecnico del nostro gioco.

TIRO A VOLO

Beretta ancora vincitore della notturna allo Stadio

L'ultima gara di preparazione al campionato romano di tiro notturno, che si svolgerà mercoledì, ha visto il solito concorso di tiratori. E, come al solito, i moschettieri del piattello si sono aggiudicati i primi posti.

Bisogna riconoscere però che il tiro notturno presenta notevoli difficoltà nei confronti di quello diurno. Infatti tiratori come Beretta, Jaia, Buccilarelli, Isopi, Giardi ecc. per i quali la serie di venti piattelli può essere appena punto di partenza, raramente riccono, alla luce dei fari, a portarla a termine immune da zeri. Dinende sovvatutto dalla differenza di velocità fra un piattello e l'altro che, contro il fondo nero, malamente viene avvertita. Infatti gli zeri si avvengono nella maggioranza su piattelli lenti ed apparentemente facili.

Alla fine della serie soltanto quattro tiratori — Giardi, Beretta, Jaia, Isopi, avevano realizzato 19 su 20. Nella finale Isopi ha fallito il 22. Giardi il 23., e Jaia il 24., mentre Beretta ha colto la seconda vittoria consecutiva.

Ecco la classifica:

1. Beretta, con 23. su 24; 2. Jaia, con 22 su 24; 3. Giardi, con 21 su 24; 4. Isopi con 20 su 22; 5. premio diviso fra Bucciarelli e Tonini con 18 su 20.

PUGILATO

Stasera al Teatro Anicia

PASSERI opposto a BALDOLINI

L'attesa rivincita Fabriani-Greci

(Ore 20,30)

Come abbiamo annunciato, questa sera si svolgerà al teatro all'aperto di via Anicia l'attesa rivincita indetta dal Dop. Trasferore L'incontro principale della serata è basato sul confronto tra i professionisti Baldolini-Passeri.

La meticolosa preparazione e lo ottimo grado di forma raggiunto dai due avversari è la garanzia di una interessar te battaglia.

Altro bell'incontro è la rivincita Greci-Fabriani. Testa che recentemente ha ripreso di forma raggiunto forte Rossi, incontrerà l'ottimo Panza.

Ecco il programma:

Di Lorenzo (D.T.) contro Menghini (D.T.); Cesideri (D.T.) contro Sasselli (G.P.); Testa (D.T.) contro Panza (G.P.); Costantini (D.T.) contro Mezzetti (G.P.); Foglia (A.S.M.) contro De Angelis (G.P.); Sangiorgi (A.S.M.) contro Benedetti (B.A.); Fabriani (A.S.M.) contro Greci (A.S.C.).

PROFESSIONISTI

Pesi mosca - leggeri: Baldolini contro Passeri.

Fuori dalle corde

Buddy Baer, fratello dell'ex campione del mondo dei pesi massimi, ha rinnovato un'altra vittoria prima del limite. Opposto ad Al Delaney, nel corso di una riunione svoltasi a Buffalo, Baer junior ha vinto per f. c. alla quarta ripresa.

L'organizzatore Ch. Murray ha offerto 5.000 dollari al campione del mondo Braddock per un incontro con Buddy Baer. Ma Jim Braddock, prossimo ad il campione, ha dichiarato che il suo allievo non combatterà prima dell'estate 1936.

* * *

A Lisbona, Horacio Velba ha battuto ai punti Hilario Martinez, sconfitto a Roma dal nostro Vittorio Venturi.

* * *

Il campione del Galles del medio-leggeri, Tommy Farr, ha sconfitto ai punti Brennan a Londra.

* * *

Il vincitore dell'incontro John H. Lewis-Aile Feldmann sarà opposto in seguito a Bob Olin per il titolo mondiale dei pesi medio-massimi.

* * *

Il combattimento tra Terry Yaross e Lee Ramsey, previsto per la scorsa settimana, è stato rinviato. Si pensa invece di organizzare quanto prima a New York l'incontro Yaross-Mac Larnin.

* * *

Il noto quotidiano sportivo «Lex Sport» annuncia che alla convocazione ora indetta dall'I. B. U. per il titolo mondiale assoluto di sono iscritti il campione d'Europa, Pierre Charles, ed il negro Godfrey. Il Comitato di Difesa è stato in questi giorni interpellato per decidere se i due iscritti sono degni di disputarsi il titolo mondiale.

Intanto alcuni organizzatori hanno iniziato le trattative per questo progettato incontro, avendo dunque due detentori del titolo mondiale assoluto?

PALLACANESTRO

Belgio batte Olanda 16-12

BRUSSELLE, 26.

Sul terreno del Berschot A. C. si è disputato l'incontro ufficiale Belgio-Olanda di pallacanestro. L'incontro in nella prima parte sensibilmente equilibrato tanto che il primo tempo terminò in parziale (12 a 12). Ma nella ripresa i belgi più veloci e più tecnici sanzionarono la loro leggera superiorità con due altri canestri, e vinsero così l'incontro per 16 punti a 12.

Di imminente pubblicazione:

FERRANTE ALVARO DE TORRES

Logaritmi e Tabelle d'Amore

(...per le donne dei sedici in su che, impostato il problema del cuore, non lo sanno risolvere più).

Prontuario alfabetico amoristico di esperienze sentimentali.

IPPICA

MUSCLETONE, il cavallo razzo, disputerà domani a Villa Glori il PREMIO del GOVERNATORE

Il Premio del Governatore consentirà a Muscletone di esibirsi sulla pista romana. C'è molta attesa per questa esibizione del cavallo razzo; e non si può definire altrimenti la comparsa di Muscletone che le favorevolissime condizioni di corsa, che non permettono di sollevare dubbi o di agitare possibili sorprese per la vittoria assoluta. Cionondimeno ingi, sarà opportuno ricordare la carriera in Europa del figlio di Mr. Mc. Elwyn. Esso fu importato dalla scuderia Riva lo scorso anno e sin dapprincipio mostrò grande facilità di acclimatazione. Dopo alcune comparse vittoriose a San Siro venne imbarcato per Vincennes a disputare il Premio d'America che vinse da autentico carrione. Una sola sconfitta lo colpiva e di recente a Bologna, ma la inabilitazione fu prontissima sulla stessa pista. Esso è comparso per l'ultima volta a Milano nel Premio d'Estate ad un distacco di novanta metri da Aulo Gellio e Jago Clyde. La penalità gravissima per un smaltimento internazionale risulterisorla per Muscletone che a metà strada era già padrone del campo.

Di fronte ad un tale cavallo nulla potranno fare le valorose femmine americane che compongono il campo avverso e amico (Mary Mc. Kinney è della stessa scuderia). Ma insieme allo spettacolo di stile gli spettatori che accorreranno certamente in massa a Villa Glori assisteranno ad una fiera lotta per il posto d'onore Emily Stokes, Miss Willing, Mary Ann e la stessa Mary Mc. Kinney rappresentano forze ben equilibrate. Emily Stokes precedette Miss Willing e Mary Ann, ma in una corsa burrascosa e ricca di incidenti. Miss Willing ha preceduto di misura Mary Ann giovedì scorso sulla stessa distanza la femmina di Gambi è in grado di prendersi la rivincita.

Un programma assai interessante incornicia degnamente la grande prova.

Ecco il dettaglio:

PREMIO RONCIGLIONE - L. 3500 — Ciano Jockey, Arena Rossa (1700); Medusa (la Grua, Rubinetta, Tarmina (1720); Rebo (1740); Cristoforo Colombo (1760).

N. 1: *Rebo*, Medusa T. G.

PREMIO ROVIANO - L. 3200 — Baraonda, Cirene J (2020); Scialapin, Perpetua, Adelante Pedro, Edmea Kinney, Tarcisio Tobrak (2040); Arena Rossa, Lady the Great, Zizania (2060)

N. 1: *Cirene I.*, Tarcisio T.

PREMIO ROCCAPRIORA - L. 4000 — Gladiatore, Tolmino, Migliarina (1700); Francesca Garner, Senna, Fedulio (1720); Cristoforo Colombo (1800).

N. 1: *Migliarina*, Fedulio.

PREMIO ROMANDIOLA - L. 4000 — Romandiola (1700); Icaro, Barbara Jockey, Ippolito (1720); Cannonella, Costanza (1740); Spresa (1760); Aquilino Peter (1780).

N. 1: *Ippolito*, Aquilino P.

PREMIO BOCCAMASSIMA - L. 4000 — Costante, Lena Peter, Tranquillo, Orasio Pewny, Duca di Travalle, Gargerone Garner (2000); Alessandro Magno (2020); Cocacco (2040); Mascagni (2080).

N. 1: *Mascagni*, Lena Peter.

PREMIO DEL GOVERNATORE - L. 20.000 — Mary Ann, Miss Willing, Mary Mc. Kinney, Emily Stokes, Lucy Felitn (2420); Muscletone (2460).

N. 1: *Muscletone*, Mary Ann.

PREMIO ROCCAGIOVINE (h. d.) - L. 4000 — Ellinor Tobrak (1600); Nemi, Baraonda, Lido Garner (1620); Miraggio, Costanza, Cicilonia (1640); Ilisa, San Trond, Allegretta Jockey (1660) Alessandro Magno, Spresa, Ursus (1680); Wantia (1700)

N. 1: *San Trond*, Miraggio.

A San Siro

ANTONIANA vince il Premio del Littorio

MILANO, 26.

Ecco i risultati delle corse di Milano:

PREMIO PRINCIPE - L. 4000; m. 2000; metri 2000 — 1. Colonel Bunker (O. Menarini); 2. Conte Attilio (F. Ciprianì); 3. Superino (I. Platone); 4. Raggio di Sole (A. Finmi). — Tempo 2.31.1 (1.27.7). — Totalizzatore L. 15, 5, 5.

PREMIO MENDOLA - L. 5000; m. 2600 — 1. Izabò (O. Zamboni); 2. Signora di Monza (A. Finmi); 3. Polverista (A. Gonnellas); 4. Rosetta Rust (D. Pierapan). — N. P.: Teodora (Zanetti) — Tempo: 2.51.8 (1.25.1). — Tot.: L. 16, 5, 5.

PREMIO ROMANO - L. 5000; m. 2500 — 1. Douglas (A. Finn); 2. Mirandolino (O. Ballarini); 3. Mirella (A. Gonnellas). N. P.: Clara Belt (V. Platone), Rustica (Spesia). — Tempo: 2.57.8 (1.23.9). — Tot.: L. 9, 34, 7, 9,50.

PREMIO DEL LITTORIO - L. 20.000; m. 2400 — 1. Antoniana (A. Finmi); 2. Cubiculum Gay (O. Zamboni); 3. Invader (A. Finmi); 4. Quinet (Elsner). — Tempo: 2.11.8 (1.22.4). — Tot.: L. 110,50, 20, 9, 6,50.

PREMIO BRISA - L. 4000; m. 2000 — 1. Testina B (O. Zamboni); 2. Diavolo B. (A. Finmi); 3. Valdora Oresi (F. Ciprianì); 4. Arlo Quinto (R. Ossanli). — N. P.: Zani (P. Chiesa), Collino (O. Baldi). — Tempo: 2.36 (1.29.2). — Tot.: L. 20, 68, 11,50, 19,50.

PREMIO ROBBIATE - L. 4000; m. 1600 — *Prima Divisione*: 1. Mario Greco (G. Pabbruzzi); 2. Godelive (A. Bertolla); 3. Chenier (P. Grigio); 4. Gaucho (D. Pierapan). — N. P.: Giorgina Worth (Manfredi), Libertino (E. Zanetti); squalificato Fra Galdino (L. Lazzari). — Tempo: 1.36 (1.39.1). — Tot.: L. 43, 36, 10,50, 8, 7,50.

Seconda Divisione: 1. Uria (A. Finmi); 2. Tino Pellows (O. Baldi); 3. Marina (R. Ossanli); 4. Pia (Platone). — N. P.: Impero (Pierapan), Rubacuori (O. Belfanti), Giorgio Worth (E. Manfredi). — Tempo: 1.34,8 (1.27.3). — Tot.: L. 13, 57, 8, 16, 11,50.

Previene il grattarsi

La tendenza a grattarsi in casi di eczema, herpes, prurigine, psoriasi, scabia, ecc. favorisce l'espandersi del male. L'Unguento Foster rimuove l'irritazione e sopprime la sorgente del contagio. Ovunque L. 7,—

Usate l'UNGUENTO FOSTER

GLI SPETTACOLI

TEATRI

REALE DELL'OPERA — Chiusura per fine stagione.

ARGENTINA — Chiusura estiva.

ELISEO — Riposo.

QUIRINO — Chiusura estiva.

VALLE — Chiusura estiva.

CINEMA E VARIETA'

ADRIANO